



MERCOLEDÌ 13 DICEMBRE 2017 - NUMERO 2196 - ANNO 21 - Fondatore e direttore: **ACHILLE OTTAVIANI** - Aut. Trib. di Verona n° 41356 del 20/01/1997 - **Alcogram srl** - Editori di rete - Via Patuzzi, 5 - 37121 Verona - Telefono 045591316 - Fax 0458067557 - E-mail: redazione@tvverona.com - Stampa in proprio - Tutti i diritti RISERVATI

I PRURITI DEL CENTRODESTRA

CAMBIO DI SESSO E SOLDI PUBBLICI

ACUTI DELLA LIRICA

BAULI E GIACCHIERI SBOARINA DÀ IL "LA"

C'è del movimento sul palcoscenico della lirica: **Michele Bauli**, presidente di Confindustria di Verona, entra nel Consiglio d'Indirizzo della Fondazione Arena. La nomina di Bauli nel board della Fondazione è un chiaro invito che il sindaco **Federico Sboarina** ha voluto lanciare al mondo imprenditoriale per un impegno diretto nella lirica. Sembra andare al suo posto intanto anche il secondo tassello delle nomine per la Fondazione. Il direttore generale del Comune, **Fabio Gamba**, ha preso contatto con il Ministero dei Beni culturali per indicare **Renzo Giacchieri** come membro del Consiglio d'Indirizzo. Il nodo della possibile "non compatibilità" di Giacchieri in quanto presidente, fino allo scorso anno, del Conservatorio Dall'Abaco sembra infatti superabile. E se il nome di assoluto prestigio è stato avanzato, significa che si è sicuri del risultato finale. Giacchieri, lo ricordiamo, ha già ricoperto il ruolo di sovrintendente dal 1982 al 1986 e nel 1998.



Renzo Giacchieri

LA GIUNTA REGIONALE HA DESTINATO 600 MILA EURO PER LA "RETTIFICAZIONE". SI PUÒ FARE AD ABANO, COME LE CURE TERMALI. MA CASALI E ALTRI ATTACCANO I LEGHISTI COLETTO E ZAIA

C'è una questione che rischia di far venire il prurito a tanti esponenti del centrodestra di casa nostra ed è quella di destinare 600 mila euro, per un triennio, attingendo dal FSR, per la "rettificazione del sesso". Proprio così. E allora, con una nota congiunta insorgono i consiglieri regionali del Centro Destra Veneto - Autonomia e Libertà **Stefano Casali**, **Andrea Bassi** e **Fabiano Barbisan** e **Stefano Valdegamberi** (Gruppo Misto). "200 mila euro annui stanziati, per il prossimo triennio, per la 'rettificazione del sesso', finanziati con i soldi dei cittadini veneti, attingendo dal Fondo Sanitario Regionale: una scelta incomprensibile e che non condividiamo, perché toglie risorse alle vere emergenze sanitarie dei veneti. Davvero un brutto scivolone, questo, dell'assessore regionale **Coletto**. Chiediamo a **Zaia** di rivedere questa scelta". Così è successo, è presto detto: la Giunta ha infatti individuato il policlinico privato convenzionato di Abano Terme (Padova) quale centro di riferimento regionale per i disturbi dell'identità di genere. Apriti cielo. "I soldi pubblici della Sanità", hanno tuonato i quattro esponenti del centrodestra, "vadano, invece, a risolvere le vere emergenze dei veneti. Nessuno dis-



Coletto, Casali, Bassi e Valdegamberi

cute la libertà di un individuo di cambiare sesso, però questo non avvenga con l'utilizzo di fondi pubblici. Chi ha queste necessità se le paghi privatamente, senza che siano finanziate dai contribuenti. E se qualcuno non ha le risorse per autofinanziarsi, può sempre chiedere un prestito agli istituti di credito". "Con tutti i problemi che in questi giorni stiamo affrontando in fase di chiusura di bilancio di previsione 2018 per la mancanza di fondi - continuano Bassi, Casali, Barbisan e Valdegamberi - l'assessore alla

Sanità Luca Coletto ha ben pensato di stanziare 600mila euro per tale iniziativa. A volte, assistiamo a tagli di strutture o di servizi sanitari di fondamentale importanza, motivati dalla scarsità di risorse: qui, invece, siamo di fronte a un impegno di risorse per scopi che, nella scala di priorità, non sono di certo in cima alla classifica delle necessità e del buon senso. Si continui a pensare ad #Abano come centro di importanza internazionale per le cure termali". Il capogruppo Lega Nord in Consiglio regionale del Veneto **Nicola Finco** ha già fatto partire la mozione perchè il suo assessore leghista e il presidente altrettanto leghista ritirino la delibera.

LEGGI
VERONAGOSSIP.COM

OK

Stefano Sorrentino

Il portiere del Chievo protagonista in campo e fuori: dopo le paratissime contro la Roma su Instagram i follower sono passati da 59.500 a 61.900.



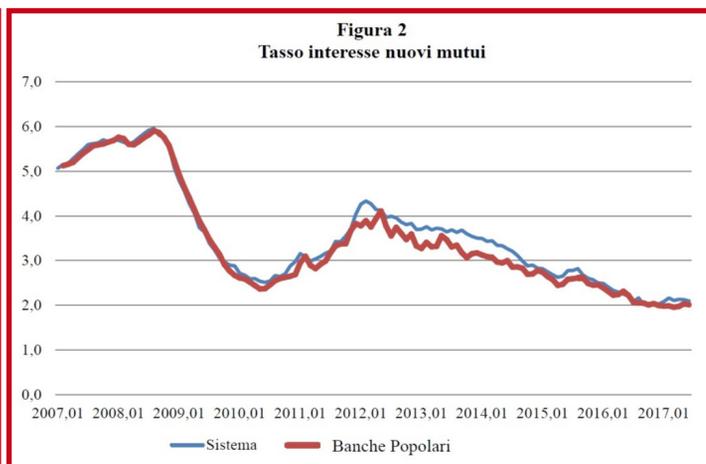
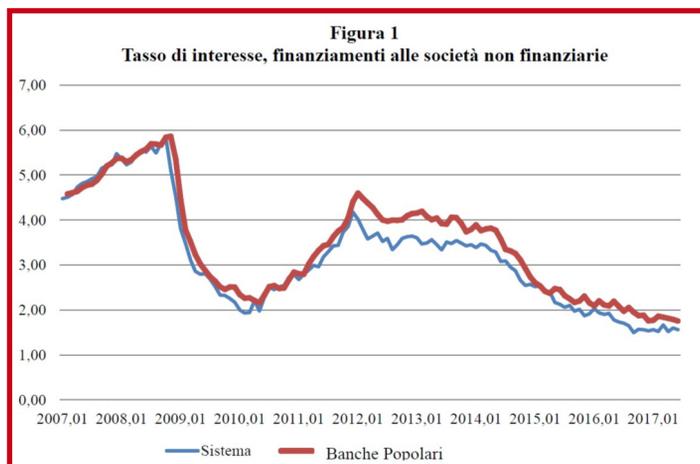
KO

Samuele Sorato

L'ex dg della Popolare di Vicenza nei guai per aggiotaggio e ostacolo alla vigilanza ha visto stralciata la sua posizione davanti al gip per "problemi di salute".



ASSOPOPOLARI E LE TRASFORMAZIONI DEL SISTEMA BANCARIO



LA SFIDA DEL CREDITO POPOLARE MANTENERE LA PROPRIA IDENTITÀ

Insieme alla tutela del risparmiatore c'è il finanziamento dell'economia reale tra società non finanziarie e famiglie

Il sistema bancario italiano ha subito, negli ultimi 25 anni, una profonda trasformazione nella prospettiva, prima, e nella sua realizzazione, poi, del mercato unico dei servizi finanziari e sulla spinta della liberalizzazione dei movimenti di capitale. La riforma, realizzata attraverso la legge **Amato-Carli** del 1990 e la nuova legge bancaria del 1993, ha ridefinito l'intero sistema attraverso il superamento, da una parte, della banca pubblica e, dall'altro, della regolamentazione considerata – allora – eccessivamente limitativa. Incentivi normativi e fiscali hanno prodotto, così, una spinta alle concentrazioni riformando il sistema bancario con una intensità e una rapidità senza precedenti non solo in Italia ma anche negli altri Paesi europei. Dal 1990 al 2000, si sono realizzate 500 aggregazioni con il trasferimento di oltre il 40% di quote di mercato; a fine 2000, il grado di concentrazione, misurato sui primi cinque gruppi, aveva raggiunto il 50% (nel 1996 era il 35%). Questo imponente processo di aggregazioni ha naturalmente interessato anche le Banche Popolari ma non ha



La sede di Assopopolari. In alto Giuliano Amato

però ridotto la loro operatività e l'attenzione verso le esigenze dei territori e delle comunità servite. La sfida che oggi attende il Credito Popolare è quella di mantenere identità e ruolo nell'economia come nella società civile rafforzando l'interconnessione tra queste due dimensioni. L'attività bancaria è tutela e valorizzazione del risparmio e del risparmiatore. L'attività bancaria sull'altro versante è, per il Credito popolare, finanziamento dell'economia reale, crescita sociale e culturale. In dettaglio, se si esaminano i tassi d'interesse relativi ai nuovi finanziamenti alle società non finanziarie e per l'acquisto di abitazioni alle famiglie dal 2007 risulta che nel caso delle

imprese, il tasso medio sui prestiti delle Banche Popolari è in linea con il dato di sistema e più alto di circa 20 basis point dalla fine del 2011, con l'unica eccezione dei primi mesi del 2015 (**figura 1**), mentre per le famiglie il tasso risulta più basso sempre di circa 20 basis point rispetto al dato medio nazionale (**figura 2**) e nel caso del credito al consumo inferiore di oltre un punto percentuale. Tuttavia, distinguendo all'interno dei finanziamenti alle imprese quelle il cui affidamento è inferiore al milione di euro (che generalmente rappresenta gli impieghi verso le PMI) da quelle sopra il milione di euro, la situazione risulta diversificata. Infatti, per le imprese più picco-



le e per gli importi più contenuti il costo dei finanziamenti erogati dalle Banche Popolari alla clientela risulta in linea con la media nazionale (ad essere esatti nel periodo considerato la differenza è di 10 basis point in favore delle imprese clienti delle Banche Popolari). Dove il tasso risulta superiore (circa 30 basis point) è nei prestiti sopra il milione di euro, dove si concentrano le imprese di dimensioni maggiori e più votate all'esportazione dei loro prodotti, nei quali il livello dei tassi è complessivamente più basso rispetto a quello riscontrabile per finanziamenti di importo minore. Malgrado una serie di situazioni ambientali difficili i dati mostrano come all'interno di un contesto di margini compressi, di bassa redditività e di recessione profonda del ciclo economico, le Banche Popolari abbiano operato nel mantenere il costo dei finanziamenti allineato o inferiore alla media nazionale per tutta la clientela di riferimento, ossia le piccole e medie imprese e le famiglie. **(Segue)**

**GUARDA IL SITO WWW.CRONACADIVERONA.COM
SEGUICI SUI SOCIAL NETWORK**

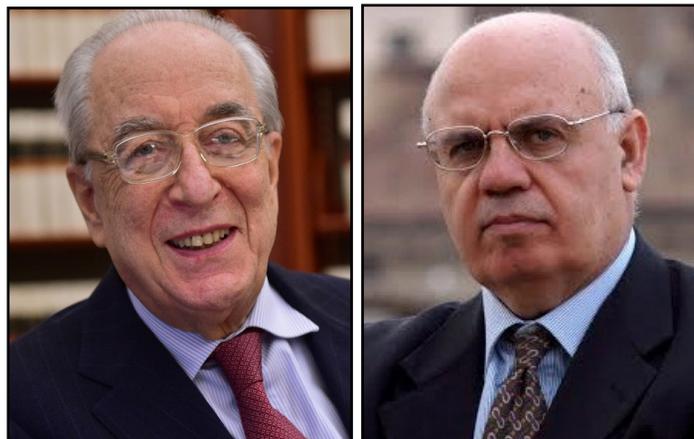


ASSOPOPOLARI E LE TRASFORMAZIONI DEL SISTEMA BANCARIO

TANTI SPORTELLI NELLE AREE DELLE PMI

Le Popolari risultano maggiormente presenti nei sistemi manifatturieri delle piccole imprese e in quelli a sviluppo meno intenso. Il contributo economico alle comunità territoriali

IL BILANCIO SOCIALE 2017



Corrado Sforza Fogliani e Giuseppe De Lucia Lumeno

PER I NUOVI MUTUI EROGATI 12 MILIARDI

Tavola 1
Distribuzione degli sportelli per modello di sviluppo economico territoriale

Dicembre 2016 Modello produttivo	Credito Popolare Valori percentuali	Resto del Sistema Valori percentuali
Sistemi manifatturieri di PMI	48,3	45,2
Sistemi della grande impresa	5,8	5,1
Sistemi urbani	20,1	25,5
Sistemi turistici	9,4	9,5
Sistemi a sviluppo meno intenso	16,5	14,7
Sistemi a prevalenza di PMI	74,2	69,4

Fonte Assopopolari e Banca d'Italia

Nel pieno della recessione, le Banche Popolari hanno evidenziato un aumento delle quote di mercato non solo nelle aree dove storicamente erano presenti, ma anche in altre di più recente operatività, interessando, in particolare il credito erogato (sia quello complessivo che alle piccole e medie imprese) e la rete distributiva. Ciò ha permesso alla Categoria di continuare ad operare in favore del tessuto produttivo locale anche in realtà nuove supplendo così alla mancanza di riferimenti che poteva essersi determinata per effetto della crisi. La presenza sempre più ampia in termini di intermediato nelle aree NOAS ha permesso, infine, di estendere il modello del relationship banking, già sperimentato con successo nelle aree AS, anche in quelle NOAS, contribuendo anche in questa circostanza a rafforzare ed espandere in queste nuove realtà territoriali quel differenziale positivo di efficienza in termini di allocazione del credito che già contraddistingueva le Banche Popolari rispetto alle altre banche nelle loro aree di origine.

Risultati questi che sono coerenti con la vocazione localistica delle Banche Popolari che risulta ancora più evidente rispetto al resto del sistema quando si considerano i 686 Sistemi Locali del Lavoro (SLL) individuati dall'Istat, composti dall'aggregazione di comuni limitrofi. Distinguendo, infatti, tali unità territoriali per specializzazione produttiva o economica emerge come per gli istituti della Categoria il 74,2% degli sportelli sia in aree a prevalenza di PMI contro un dato che per il resto del sistema è pari al 69,4% (tavola 1). In particolare, le Popolari risultano maggiormente presenti nei sistemi manifatturieri di piccole imprese e in quelli a sviluppo meno intenso. Tuttavia, l'attività delle Banche Popolari non si esaurisce nella sola opera di intermediazione creditizia tradizionale. Esaminando in dettaglio le risorse che le Banche Popolari hanno messo a disposizione delle rispettive comunità, a fine 2016 sono stati destinati per interventi nel sociale circa 95 milioni di euro, una cifra superiore a quella registrata nel 2015.

“La presentazione del Bilancio Sociale si colloca, anche quest'anno, in un contesto economico e politico caratterizzato da debolezze e difficoltà. Dieci lunghi anni di crisi, hanno prodotto, in Italia, un crollo di oltre il 10% della produzione industriale e allarmanti livelli di disoccupazione. Malgrado il sistema bancario, che non può considerarsi immune, abbia subito tutte le conseguenze di questa crisi, il Credito Popolare, sia in Italia che nel mondo, è stato caratterizzato da una crescita confermata anche nel 2017 dai dati dei primi mesi”. E' questa la chiave di Lettura che **Corrado Sforza Fogliani**, presidente dell'Associazione Nazionale fra le Banche Popolari offre in occasione della presentazione del Bilancio Sociale del Credito Popolare. “In un mondo sempre più dominato dalla grande finanza”, ha detto, “e dalla tecnocrazia, la crisi seguita al 2007 ha mostrato come un modello incentrato sulla contrazione del sistema bancario ha ridotto gli spazi di democrazia e partecipazione”. Il sistema economico -ha aggiun-

to- è composto da realtà produttive di grandi, piccole e medie dimensioni, e anche quello bancario non può prescindere da queste diversità, che rappresentano un elemento di forza e di ricchezza prima di tutto proprio per il sistema economico. “Le Piccole e Medie Imprese, in Italia”, ha sottolineato **Giuseppe De Lucia Lumeno**, segretario generale di Assopopolari, realizzano il 70% del valore aggiunto nazionale con l'80% degli occupati complessivi delle aziende”. Le Banche Popolari hanno supportato ancora una volta il tessuto produttivo, erogando nuovi finanziamenti nel corso del 2016 alle aziende minori per un totale di 27 miliardi di euro, che si sommano ai 290 miliardi di euro già stanziati nel periodo 2008-2015 per sostenere l'imprenditoria locale nei momenti più difficili della crisi economica e finanziaria. A ciò si aggiungono i circa 12 miliardi di euro stanziati dagli istituti della Categoria per l'accensione di nuovi mutui ipotecari che hanno permesso a numerose famiglie l'acquisto di una abitazione di proprietà.

GUARDA IL SITO WWW.CRONACADIVERONA.COM
SEGUICI SUI SOCIAL NETWORK





amia
Gruppo AGSM



Consorzio
Bacino
Verona
DUE
del
Quadrilatero

XVIII EDIZIONE

Presepi & paesaggi in materiale riciclato

dal 2 al 26 dicembre 2017

Loggia Di Fra' Giocondo
VERONA - Piazza Dei Signori

Chiostro della
Basilica di San Zeno

ORARI APERTURA:

il 2/12 dalle ore 11.00 alle 23.00
dal 3/12 al 26/12 dalle ore 11.00 alle 21.30

APERTURE STRAORDINARIE:

il venerdì e il sabato fino alle 23.00
il 24/12 dalle 11.00 alle 17.00
il 25/12 dalle 15.00 alle 20.00

EVENTI IN MOSTRA:

- sabato 2 dicembre alle ore 10.30 inaugurazione e apertura della mostra
- domenica 17 dicembre premiazione del Concorso presso la Gran Guardia- Piazza Bra'-Verona
- venerdì 22 dicembre alle ore 15.00 pomeriggio cioccolatoso con distribuzione di cioccolata calda

ORARI APERTURA:

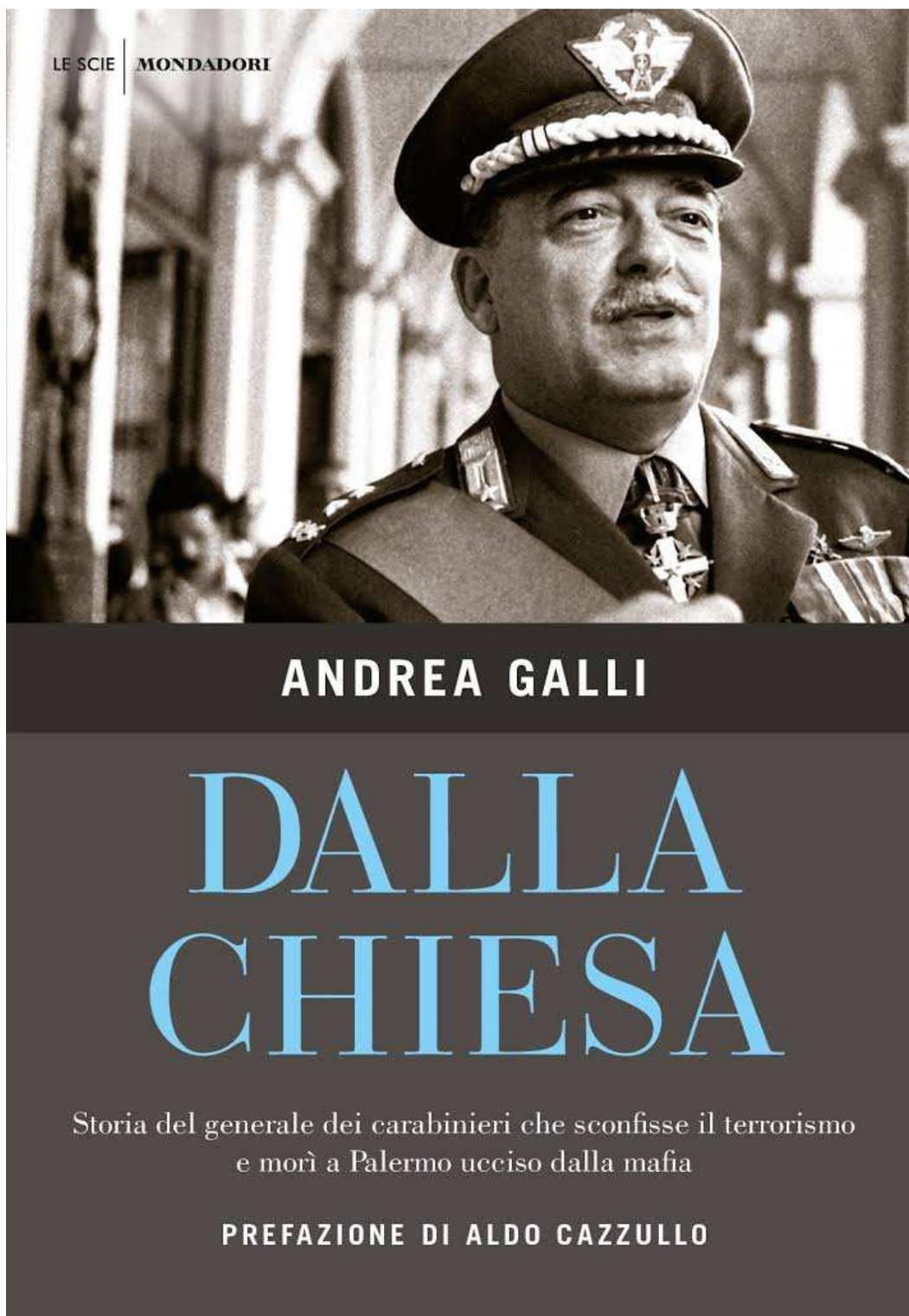
dal 2/12 al 26/12 dalle ore 10.00 alle 13.00 e dalle 13.30 alle 17.00

APERTURE STRAORDINARIE:

la domenica dalle 12.30 alle 17.00
l' 8/12 dalle 12.30 alle 17.00
il 25/12 chiuso
il 26/12 dalle 12.30 alle 17.00



ingresso libero alla mostra



13 dicembre alle 18.30

c/o il Circolo Unificato dell'Esercito di Verona

interverrà l'autore dott. Andrea Galli

A seguire un aperitivo in compagnia.

PROMOSSO DALLA DIOCESI DI VERONA

COME ANDARE A GERUSALEMME PASSEGGIANDO PER VERONA

“Verona Minor Hierusalem” festeggia il suo primo anniversario con un convegno alla Gran Guardia sabato 16 dicembre ore 9

Con 83 mila visitatori, 800 volontari coinvolti e un nuovo itinerario turistico alla scoperta di cinque chiese cittadine, il progetto culturale ‘Verona Minor Hierusalem’, promosso dalla Diocesi di Verona, festeggia in questi giorni il primo anniversario. Per l’occasione, viene organizzato il convegno “Una piccola Gerusalemme a Verona, compimento di una profezia”, in programma sabato 16 dicembre in Gran Guardia dalle 9, che porterà a Verona il prof. emerito di Storia Medievale all’Istituto italiano di Scienze Umane **Franco Cardini**, con la Lectio Magistralis “Andare a Gerusalemme rimanendo in Italia”. L’evento, che ha l’obiettivo di divulgare il tesoro storico, artistico e spirituale che pochi conoscono, è stato presentato dal sindaco **Federico Sboarina** e dall’assessore alla Cultura **Francesca Briani**, insieme al Vicario episcopale per la Cultura **don Martino Signoretto** e alla responsabile del progetto ‘Verona



Cardini, don Signoretto e mons. Zenti. In alto Tessitore. Sotto Marchi e Briani

Minor Hierusalem’ **Paola Tessitore**. “Un progetto che trova tutto il sostegno dell’Amministrazione – ha detto il sindaco – sia perché valorizza un patrimonio cittadino di altissimo valore culturale e storico ma poco conosciuto, sia perché si inserisce nel sistema turistico cittadino arricchendo l’offerta tradizionale”. “Un’iniziativa davvero unica per la nostra città, che ha coinvolto e appassionato visitatori, molti dei quali stranieri, studenti e tantissimi volontari anche da fuori Verona” ha commentato l’assessore Briani. Al convegno



prenderanno parte, oltre al sindaco, il Vescovo **Mons. Giuseppe Zenti**, il presidente del banco BPM **Carlo Fratta Pasini**, l’assessore Francesca Briani, don Martino Signoretto e Paola Tessitore. In programma

anche l’intervento del prof. di Letteratura italiana dell’Università di Verona **Gian Paolo Marchi** dal titolo “Verona Minor Hierusalem, dai libri ai luoghi”. Tutte le informazioni sul sito www.veronaminorhierusalem.it.

IL 16° NATALE IN ARSENALE

CON L’ANIMA DEL PRESEPE VIVENTE

Non solo mercatini, ma laboratori creativi ed eventi ludici. L’ultimo weekend

Ultimo fine settimana per l’edizione 2017 di “Natale in Arsenale” che si svolge, con ingresso libero, dalle 10 alle 19 nei padiglioni 20/1 e 20/2 dell’ex Arsenale. Gli ultimi appuntamenti dell’iniziativa, promossa dalla 2° Circoscrizione sono stati presentati dalla presidente della 2° Circoscrizione **Elisa Dalle Pezze** insieme alla vicepresidente **Patrizia De Nardi**. In programma, oltre a mercatini di prodotti artigianali, hobbistica, labo-

tori creativi ed eventi ludici per bambini e famiglie: sabato 16 dicembre, con allestimento realizzato all’esterno dei padiglioni, il Presepe vivente della Compagnia Sipario Medievale; domenica 17 dicembre, alle ore 16.30, brindisi finale e scambio di auguri con gli Alpini di Parona e tutte le associazioni che operano sul territorio. Programma completo sul sito della 2ª circoscrizione e sulla pagina Facebook della manifestazione.



Patrizia De Nardi ed Elisa Dalle Pezze

**GUARDA IL SITO WWW.CRONACADIVERONA.COM
SEGUICI SUI SOCIAL NETWORK**





*** MERCATINI DI NATALE A VERONA ***
17 NOVEMBRE - 26 DICEMBRE 2017

Con il patrocinio di



Organizzazione a cura di



nataleinpiazza.it | Seguici su

CEMS

centromedicospecialistico



SCOPRI TUTTI i NOSTRI SERVIZI
e le **CONVENZIONI** su:
www.cemsverona.it



Radiologia



Riabilitazione cardiologica



Urologia



Pediatria



Geriatria



Neurologia e Neurochirurgia



Otorinolaringoiatria



Fisioterapia e Riabilitazione



Chirurgia oculistica



Centro per la cura del mal di schiena



Endocrinologia e Diabetologia



Gastroenterologia



CHECK UP PERSONALIZZATI



Medicina dello Sport



Ginecologia e Ostetricia



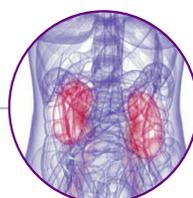
Dietologia Nutrizionistica



Chirurgia Vascolare



Psicologia e Psichiatria



Nefrologia



Chirurgia Ambulatoriale



Dermatologia



Senologia



Pneumologia



Ortopedia



Medicina Estetica



Via Fava 2/b - 37139 Verona - tel. 045 9230404



whatsapp: 3385364550



info@cemsverona.it



CEMS Centro Medico Specialistico Verona

TRADIZIONALE APPUNTAMENTO

CARITAS, C'È "L'ULTIMO CON NOI" RICHIAMA I GIOVANI IN FIERA

Dalle 18.30 l'evento diocesano per persone e famiglie in disagio e fragilità. Alle 19 messa con il Vescovo Zenti, poi il cenone

Quando la Chiesa è chiusa, si ammala. La Chiesa deve uscire verso le periferie esistenziali". Come dice **Papa Francesco**, la diocesi di San Zeno continua a seguire chi vive le periferie esistenziali anche attraverso una festa dedicata per San Silvestro. "L'amore non può ammettere alibi – esordisce mons. **Giuliano Ceschi**, direttore di Caritas parafrasando **Papa Francesco** – Noi cristiani abbiamo il dovere di rispondere ai nostri fratelli. L'occasione dell'Ultimo chiama tutti i cittadini di Verona a partecipare per condividere il pane con chi non lo ha". E a mons. Ceschi ha fatto eco don

Giampaolo Melchiorini direttore del Centro di Pastorale Adolescenti e Giovani "Ai nostri giovani proponiamo un'esperienza importante anche nella giornata del 31 dicembre dalle 14.15 e fino alle 18.00: divenire animatori e portatori di gioia e allegria nelle case di riposo".

Il programma prevede: Alle 18.30 apertura cancelli Pala Expo, alle 19 Messa con il Vescovo Zenti, alle 20.00 il cenone e la festa con musica e balli che si protrarrà fino alle 2 di notte. Per partecipare iscrizione on line (per adolescenti e giova-



Mons. Giuliano Ceschi

ni) Offerta pari a 15€ a tutti i partecipanti. Partecipazione adulti e famiglie: Telefonare al CPAG 0456767556 (dal lunedì al venerdì ore 8.30-12.30 – 14.00-18.00) il pagamento del contributo direttamente in Fiera la sera del 31 dicembre.

MASSIMO GIORGETTI

APPROVATA LA PROPOSTA DI FORZA ITALIA PER UN NUOVO PIANO CASA

"Siamo davvero soddisfatti per l'approvazione, in Consiglio Regionale, della nostra proposta di predisporre un "Nuovo Piano Casa": un provvedimento a costo zero per la Regione Veneto che permetterà di sostenere l'economia, soprattutto in quei settori che più hanno subito la crisi, come appunto l'edilizia, sfruttando uno strumento già testato e che ha riscosso molto successo" così commenta il Vice Presidente **Massimo Giorgetti** a margine dell'approvazione, da parte della maggioranza, dell'emendamento firmato Forza Italia sul "Nuovo Piano Casa" al DEFR, documento fondamentale che racchiude le linee programmatiche economiche della Regione." Il vecchio "piano casa" – continua il Vice Presidente Giorgetti – ha prodotto risultati importanti sia sotto il profilo occupazionale, con l'aumento di personale impiegato nei cantieri e nelle opere di ristrutturazione, sia nel campo degli investimenti dove si è arrivati a movimentare circa un miliardo di euro e a realizzare più di 11 mila interventi. "E' bene ricordare che da quando esiste il piano casa – conclude il Vice Presidente Giorgetti – si è riusciti a mantenere in vita circa 8 mila attività e 14 mila posti di lavoro ed è stato usato dal 22% delle imprese edili venete (fonte Osservatorio Edilcassa Veneto).



Massimo Giorgetti

UNICREDIT FOUNDATION E UNIVERSITÀ

"BANDO FONDO GIANESINI": 100 MILA EURO PER LA RICERCA

Al Polo Santa Marta annunciati i vincitori della 4° edizione; assegnate quattro borse di studio del valore di 25mila euro

Le borse di studio, destinate a laureati, dottorandi o dottori di ricerca, sono andate a **Elisabetta Longo** e **Vincenzo Prete**, per il Dipartimento di Scienze Economiche; ad **Anna Reni** e **Shahbaz Khan**, per la Scuola di Medicina e Chirurgia. Tutti i candidati hanno dovuto presentare un progetto di ricerca da realizzare all'estero con una durata compresa fra i 9 e i 12 mesi, e sono stati selezionati da una Commissione composta da due membri dell'università e da un membro di UniCredit Foundation. Il Bando 'Fondo Gianesini' - istituito grazie al generoso supporto di un filantropo veronese - grazie all'iniziativa,



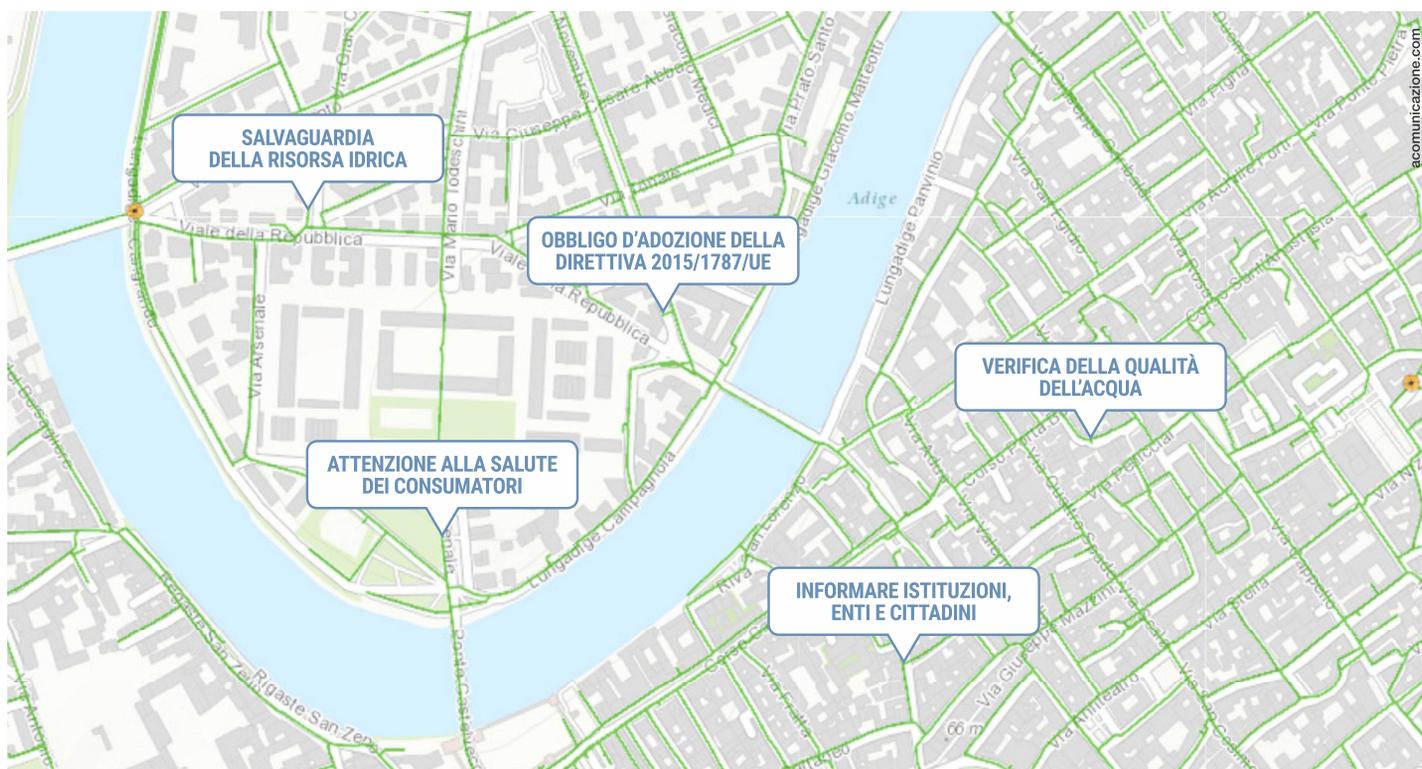
La premiazione dei vincitori

ha già assegnato diciotto borse di studio a giovani meritevoli. **Nicola Sartor**, Rettore Università di Verona: "Siamo riconoscenti al Fondo Gianesini e al

supporto di Unicredit che ci permettono, anche quest'anno, di sostenere finanziariamente le attività di ricerca all'estero di nostri giovani studiosi".

**GUARDA IL SITO WWW.CRONACADIVERONA.COM
SEGUICI SUI SOCIAL NETWORK**





Piano di Sicurezza dell'Acqua (PSA)

Il Gestore del Servizio Idrico Integrato come attore principale della redazione di un Piano di Salvaguardia delle acque per una maggiore sicurezza dei consumatori

Lunedì 18 dicembre 2017 dalle 9:30 alle 13:30

Verona – Sala Convegni del Palazzo della Gran Guardia

- ➔ La partecipazione al convegno è a titolo **GRATUITO**
- ➔ Le adesioni dovranno pervenire **entro il 14 dicembre 2017** e saranno accettate fino ad esaurimento dei posti disponibili
- ➔ Per maggiori informazioni sul programma e per iscrizioni visita il nostro sito web www.acqueveronesi.it

Acque  Veronesi
Sempre più efficienti per Te

Verona  Aeroporto
Garda Aeroporti

aeroportoverona.it



EUROPA, ARRIVO

VOLA IN UN ATTIMO VERSO: AMSTERDAM, BIRMINGHAM, LONDRA, MONACO, FRANCOFORTE, CHISINAU, TIRANA, PRISTINA, DUBLINO, MADRID, SIVIGLIA, BELFAST, RIGA, VARSAVIA, MOSCA, SAN PIETROBURGO.

58.000 Spedizioni

Cronaca del Veneto.com

Quotidiano on-line di Belluno, Padova, Rovigo, Treviso, Venezia, Verona, Vicenza

GIOVEDÌ 13 DICEMBRE 2017 - N. 1991 ANNO 08 - QUOTIDIANO ON-LINE E CARTACEO - Fondatore e Direttore: ACHILLE OTTAVIANI
Aut.Trib.Vr n° 41356 del 20/01/1997 - Alcogram Srl - Editori di rete - Via Leone Gaetano Patuzzi, 5 - 37121 Verona - Centralino 045591316
Fax 045 8067557 E-mail: redazione@tvveneto.com - Stampa in proprio - www.cronacadelveneto.com/it/net/org

NESSUNO DEGLI IMPUTATI-VIP IN TRIBUNALE

POPOLARE VICENZA, VIA AL PROCESSO

L'ACCORDO

REVOCATO SCIOPERO DEI MEDICI DI BASE

Sospeso lo sciopero dei medici di base. Al culmine di uno stato di agitazione che durava ormai da sei mesi, è stata confermata in sede politica l'intesa tecnica abbozzata una settimana fa. Lo schema del testo, che sarà redatto e firmato giovedì, si articola in cinque punti, corrispondenti sostanzialmente alle richieste dei camici bianchi sull'applicazione del piano sociosanitario, per quel che riguarda in particolare le medicine di gruppo, gli ospedali di comunità, gli hospice e le case di riposo, oltre che il fascicolo sanitario elettronico. Per la Regione c'erano Luca Coletto, assessore alla Sanità, e Domenico Mantoan, direttore generale dell'area Sanità e Sociale. I medici di famiglia erano rappresentati dai segretari regionali Domenico Crisarà (Fimmg), Salvatore Cauchi (Snami), Liliana Lora (Smi) e Ildo Antonio Fania (Intesa Sindacale). L'incontro a Palazzo Balbi è durato due ore.



Luca Coletto

STRALCIATA LA POSIZIONE DELL'EX DG EMANUELE SORATO "PER MOTIVI DI SALUTE". ZONIN, "CHE SENTE IL DISPIACERE PER QUESTA VICENDA" SI PRESENTA A ROMA DAVANTI ALLA COMMISSIONE D'INCHIESTA CASINI. ALMENO 400 PARTI CIVILI

È iniziata l'udienza preliminare del processo agli ex vertici della banca Popolare di Vicenza. Come previsto, al tribunale di Vicenza si sono presentati numerosi cittadini per chiedere di costituirsi parte civile. Oltre alla stessa Bpvi, gli imputati sono sette, per aggiottaggio e ostacolo alla vigilanza. Fra loro l'ex presidente Gianni Zonin e l'ex dg Samuele Sorato. Nessuno di loro era presente in aula. I difensori di Zonin hanno comunque confermato la sua presenza, in commissione parlamentare. La posizione dell'ex dg di Popolare di Vicenza, Samuele Sorato, è stata stralciata «per motivi di salute». Lo ha detto uno dei difensori di Sorato, l'avvocato **Fabio Pinelli**. La posizione di Sorato sarà valutata dal gup l'11 gennaio. Quello che è successo alla Popolare di Vicenza «è un grandissimo dolore anche per» Gianni Zonin, «come per tante persone che hanno lavorato per questa banca». Ha sottolineato l'avvocato **Giovanni**



Samuele Sorato e Gianni Zonin

Ambrosetti. «Certamente il dottor Zonin sente il dispiacere per questa vicenda - ha aggiunto - ma una cosa è il dispiacere, un'altra sono le responsabilità penali e quelle le dovrà accertarle il tribunale». Per quanto riguarda le accuse, «basta leggere il fascicolo - ha detto il legale - e si comprende benissimo che il dottor Zonin non sapeva delle operazioni baciata». La difesa di Zonin ha poi detto che non presenterà istanza per la "legittima suspicione" «perché -

ha spiegato - siamo sicuri che il tribunale di Vicenza sarà in grado di giudicare queste vicende». Fra gli avvocati arrivati a Vicenza ci sono quelli dell'Unione consumatori, che rappresentano 400 persone e che si sono presentati con 5 trolley di documenti. Davanti al tribunale le forze dell'ordine hanno controllato la situazione. Non ci sono stati stati momenti di tensione: solo qualche striscione, bandiera o cartello, con un eloquente «Ladri, ladri, ladri».

OK

Stefano Pezzo
Fruitimprese, l'associazione che riunisce una cinquantina di aziende venete con ricavi per 500 milioni lo ha riconfermato alla presidenza. Partono le reti d'impresa.



Davide Nalin
Per il Pm di Rovigo aperta un'azione disciplinare nell'ambito dell'indagine partita dopo un esposto sulla scuola privata di formazione Diritto e Scienza.



KO

GUARDA IL SITO CRONACADELVENETO.COM E SEGUICI SU





106MILA COPIE E-MAIL IN EDICOLA

Industria

e FINANZA



Il quotidiano economico-finanziario del Nord Italia

MERCOLEDÌ 13 DICEMBRE 2017 - NUMERO 2024 - ANNO 20 - QUOTIDIANO ONLINE, VIA FAX E IN EDICOLA - FONDATORE E DIRETTORE: ACHILLE OTTAVIANI - AUT. TRIB. DI VERONA N° 41356 DEL 20/01/1997 - ALCOGRAM SRL - EDITORI DI RETE - VIA LEONE GAETANO PATUZZI, 5 - 37121 VERONA - TELEFONO 045591316 - FAX 0458020812 - E-MAIL: REDAZIONE@TGITALIA.COM - STAMPA IN PROPRIO - TUTTI I DIRITTI RISERVATI

LA FRENATA

BANCHE, IN PANCIA MENO SOFFERENZE

Prosegue il calo delle sofferenze in pancia alle banche italiane. A ottobre hanno registrato una diminuzione del 5,5% su base annua, seppure in frenata rispetto al -6,1% del mese precedente. Più nel dettaglio, a fine ottobre il totale delle sofferenze lorde in capo agli istituti di credito residenti in Italia ammontava a 173,809 miliardi di euro, contro i 172,992 miliardi del mese precedente. A livello netto le sofferenze sono risultate pari a 66,046 miliardi dai 65,651 di settembre. In agosto le sofferenze lorde erano scese a 172,845 miliardi, il livello più basso da luglio 2014, e quelle nette a 65,643 miliardi, il minimo da marzo 2013. Banca d'Italia nel documento "Banche e moneta: serie nazionali" ha anche reso noto che sempre a ottobre i prestiti al settore privato, corretti per tener conto delle cartolarizzazioni e degli altri crediti ceduti e cancellati dai bilanci bancari, sono cresciuti dell'1% su base annua (+0,7% a settembre). Ma se i prestiti alle famiglie sono cresciuti del 2,8% (+2,6% nel mese precedente), quelli alle società non finanziarie sono diminuiti dello 0,5% (erano calati dello 0,7% a settembre). Quanto ai tassi di interesse sui prestiti erogati nel mese alle famiglie per l'acquisto di abitazioni, comprensivi delle spese accessorie, sono stati pari al 2,4% (2,41% nel mese precedente) e quelli sulle nuove erogazioni di credito al consumo all'8,46%.

COMMISSIONE D'INCHIESTA

LE FONDAZIONI DOMINANTI

PER IL CAPO DELLA VIGILANZA ("INCALZANTE") DI BANKITALIA HANNO VOLUTO CONSERVARE UN RUOLO STRATEGICO. LE GOVERNANCE INADEGUATE

"L'azione della Vigilanza è stata incalzante": lo ha detto il capo della vigilanza di Bankitalia **Carmelo Barbagallo** alla commissione di inchiesta sulle banche nell'audizione su Banca Etruria, Banca Marche, Cariferrara e Carichiati. Secondo Barbagallo "le irregolarità sono state portate tempestivamente a conoscenza dell'autorità giudiziaria", ma "le risposte delle quattro banche sono state insoddisfacenti" e le "autorità di vigilanza non possono sostituirsi ai soggetti vigilati per evitare che la situazione degeneri". "La governance delle quattro banche - ha detto Barbagallo - è risultata fortemente inadeguata in tutte le sue articolazioni". Barbagallo ha precisato che "sulla qualità della governance di tre di queste banche (Marche, Chieti e Ferrara) ha inciso la strategia delle Fondazioni, volta a conservare un ruolo dominante; ne sono conseguiti una riluttanza a ricorrere al mercato dei capitali e atteggiamenti ostili a soluzioni



Carmelo Barbagallo

aggregative. Di segno non diverso i problemi della Popolare dell'Etruria, dove al debole controllo degli azionisti ha fatto riscontro l'autoreferenzialità dei vertici aziendali, decisi a mantenere condizioni di autonomia anche a fronte di una situazione sempre più critica". Nella vicenda della crisi di Banca Etruria, Banca Marche, Cariferrara, e Carichiati "la collaborazione con la Consob - che ha avuto a disposizione a partire dal protocollo 2012, un flusso continuo di dati economici, patrimoniale, di rischiosità - si è svol-

ta nell'alveo di una prassi generalizzata e degli accordi esistenti, che prevedono comunicazioni di sintesi dell'azione di Vigilanza". La Banca d'Italia non ha "chiesto né incoraggiato né tanto meno favorito la Popolare Vicenza ad acquisire Banca Etruria", ha detto ancora Barbagallo, in audizione alla Commissione d'inchiesta sulle banche. In quel momento "la vigilanza non disponeva di elementi per contrastare a priori tale iniziativa che, se si fosse tramutata in istanza formale, sarebbe stata approfondita".

SALE



Bitcoin

Nel primo giorno di contrattazioni il future ha sfondato quota 18.500 dollari ed è arrivato a superare del 10% le quotazioni della criptovaluta, che viaggia sui 16.580 dollari.



SCENDE



Treno Verona-Rovigo

La linea ferroviaria peggiore d'Italia, secondo Legambiente, è la ferrovia suburbana Roma-Lido gestita dall'Atac. Ma tra le 10 peggiori c'è anche la Verona-Rovigo.



VAI SUL SITO INDUSTRIAEFINANZA.COM E SEGUICI SU

